

Titolo 10 – Regolamento relativo all’uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici a scuola

DELIBERA n° 11/2025 del 09/09/2025

VISTO il DPR n. 249 del 24/06/1998 e integrazioni del D.P.R. n. 235 del 2007, “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”;

VISTO il DM n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

VISTO il D.M.n.104 del 30/11/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull’uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”;

VISTA la legge n.71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

VISTA la nota del M.I.M. prot.107190 del 19/12/2022

VISTA la nota MIM n. 3392 del 16 /06/2025

REGOLAMENTA

L’utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche.

Il regolamento risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l’utilizzo del telefono cellulare rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente.

Il cellulare è comunque un possesso personale: il ritiro del cellulare e la sua consegna direttamente ai genitori ha esclusivamente valore pedagogico. L’utilizzo non autorizzato del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un’infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti, ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

Il Consiglio di Istituto fa appello alla fattiva collaborazione delle famiglie affinché gli studenti e le studentesse sviluppino sempre più autonomamente il senso di responsabilità, di rispetto degli altri e delle regole nell’uso delle nuove tecnologie.

Il Consiglio d’Istituto fa appello alla collaborazione delle famiglie nel rispetto del Patto di Corresponsabilità, affinché allievi/e si rendano conto che l’uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre che arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione. Le famiglie, inoltre, eviteranno di inviare messaggi o di effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l’orario scolastico; in casi di particolari necessità, potranno comunicare mediante la Dirigenza o gli uffici di segreteria.

La scuola declina ogni coinvolgimento e responsabilità per l’utilizzo improprio di strumenti elettronici da parte degli studenti e delle studentesse, in particolare uso di chat o di piattaforme di vario genere in violazione del presente regolamento.

Il divieto è così regolamentato:

1. È vietato utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici come cuffie, auricolari o smartwatch e di intrattenimento durante l'orario scolastico anche a fini didattici, compresi gli intervalli, in tutti i locali della scuola (aule, laboratori, palestre...), nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998 e DPR n. 235/2007 e della nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli/le alunni/e.
2. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come di seguito riportato nel presente regolamento.
3. Gli studenti e le studentesse che hanno con sé i dispositivi di cui al punto 1 devono tenerli spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni o zaini. L'uso è previsto unicamente in caso di esplicita autorizzazione del/della docente responsabile in caso di urgenze documentabili.
4. Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale della scuola (docenti e personale ATA). Per i docenti il divieto è limitato alle ore di lezione e/o di laboratorio a diretto contatto con gli studenti e le studentesse.
5. Durante le ore di lezione eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le studentesse e le famiglie e viceversa potranno essere soddisfatte tramite gli uffici di segreteria.
6. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori, sono vietate audio-video-riprese di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile per finalità didattico-educative.
7. Eventuali fotografie o audio-video-riprese, fatte senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione del Codice della Tutela della Privacy e i responsabili sono quindi perseguibili per legge con sanzioni amministrative pecuniarie che saranno applicate dal Garante sulla Privacy.
8. Durante i viaggi di istruzione o le uscite didattiche, il docente accompagnatore stabilirà degli accordi chiari con gli alunni/e per regolamentare l'uso degli apparecchi in loro possesso a seconda del contesto in cui le attività didattico-educative si svolgono.
9. È fatta salva la possibilità per i docenti di utilizzare dispositivi elettronici personali per tutte le operazioni inerenti la gestione del Registro di classe. È inoltre consentito ai docenti la possibilità di organizzare la propria attività didattica mediante utilizzo di tablet o pc personali anche da parte degli studenti e le studentesse, qualora lo si ritenga funzionale all'attività stessa.

	Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo
1	Lo studente/la studentessa ha il cellulare e/o il dispositivo in mano, in tasca, sopra o sotto il banco.	a) 1° volta b) 2° volta	Richiamo verbale Segnalazione come nota non disciplinare sul R.E. ritiro del cellulare e/o dispositivo, consegna a fine giornata allo studente/studentessa o al genitore	Docente Docente
2	Utilizzo <i>dei dispositivi</i> in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza	a) 1° volta b) volte successive c) durante le prove di verifica	Ritiro immediato del cellulare e/o dispositivo consegna a fine giornata allo studente/studentessa o al genitore e comunicazione alla famiglia. Segnalazione sul R.E. Ritiro del dispositivo e nota sul R.E. Convocazione della famiglia Nota sul R.E. Convocazione del Consiglio di classe per l'adozione di provvedimenti disciplinari (sospensione dalle lezioni fino al massimo di 3 gg.), con possibilità di commutarli in attività utili per la comunità scolastica	Docente Consiglio di classe

3	Uso del cellulare e/o dispositivo elettronico improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni/e, con eventuale diffusione di materiale audio, video e fotografico su qualsiasi mezzo di comunicazione	a)1° volta	Nota sul R.E. Adozioni di provvedimenti disciplinari: Convocazione della famiglia Convocazione del Consiglio di classe per l'adozione di provvedimenti disciplinari: sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità (10gg. nei casi più gravi). Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche Denuncia o eventuale querela alle autorità competenti in base al diritto vigente	Consiglio di classe
4	Diffusione del materiale che si configura come fenomeno di bullismo/cyberbullismo, con fattispecie penali (molestie, minacce, diffamazione)		Nota sul R.E. Adozioni di provvedimenti disciplinari: Convocazione della famiglia Convocazione del Consiglio di Istituto per l'adozione di provvedimenti disciplinari con la sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni Valutazione non sufficiente del comportamento; Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione e/o uscite didattiche Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi Denuncia o eventuale querela alle autorità competenti in base al diritto vigente	Consiglio di Istituto

Nel caso in cui la prima infrazione sia di particolare gravità si passa direttamente alle forme applicative dei punti 2 b e 3.

È facoltà del Consiglio di classe, su richiesta delle famiglie, di sostituire le sanzioni disciplinari con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

Si riportano a titolo puramente indicativo:

Ricerche e/o attività di studio ed approfondimento coerenti con l'infrazione commessa;

Operazioni di ripristino degli arredi dei locali scolastici;

Riordino della biblioteca e/o laboratori o archivio.